



DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE

OGGETTO: PROCEDIMENTO PER IL RINNOVO DEL CONSIGLIO – DISCIPLINARE PER L'ESECUZIONE DEI CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE INERENTI ALLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA DALLE ORGANIZZAZIONI E ASSOCIAZIONI AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTI:

- la legge 29 dicembre 1993, n. 580 recante “Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura” e successive modificazioni;
- il D.Lgs. n. 165/2001, successive modificazioni, ed in particolare l’art. 4 in base al quale ai dirigenti spetta l’adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, ivi compresi tutti gli atti che impegnano l’amministrazione verso l’esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, recante “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio”;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018, recante “Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale”, che ha istituito la “Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata”, avente sede legale in Potenza al Corso XVIII agosto 34 e sede secondaria in Matera alla Via Lucana 82;
- la deliberazione n. 1 del Consiglio del 22 ottobre 2018 avente ad oggetto “Insediamento del Consiglio ed elezione del Presidente della Camera di commercio della Basilicata”;
- lo Statuto della Camera di Commercio della Basilicata approvato dal Consiglio con delibera n. 8 del 17 dicembre 2018 e modificato con delibere consiliari n. 16 del 15 ottobre 2020, n. 22 del 21 dicembre 2020 e n. 3 del 29 marzo 2023;

RICHIAMATI:

- la legge n. 580/93, così come modificata dal decreto legislativo 23/2010 e dal decreto legislativo 219/2016, di riforma del sistema camerale, ed in particolare l’art. 10 e l’art. 12;



- il Decreto Ministeriale 4 agosto 2011 n. 155 “Regolamento sulla composizione dei consigli delle camere di commercio in attuazione dell’articolo 10, comma 3, della legge n. 580”;
- il Decreto Ministeriale 4 agosto 2011 n. 156 “Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all’elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell’articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580” e, in particolare, l’art. 1 comma 1 lettera n) secondo cui che il Segretario Generale della Camera di commercio svolge le funzioni di responsabile del procedimento;
- il Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii.;
- la nota Unioncamere n. 2165 del 1° febbraio 2012 avente ad oggetto “Privacy – Aggiornamento dello schema tipo di regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari delle CCIAA - Invio parere Garante del 20.1.2012 e schema di procedura formalizzata per l’accesso ai dati per il rinnovo dei Consigli Camerali”;
- il GDPR - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- la scheda afferente al trattamento dei dati relativi alla procedura per il rinnovo del Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata per il quinquennio 2023-2028, approvata dal Consiglio con delibera n. 4 del 29 marzo 2023;
- la legge n. 241 del 7 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 445/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) che in particolare, all’art. 71 comma 1, recita: *“Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47”*;
- il “Regolamento per l’accesso ai dati consegnati a norma degli articoli 2 e 3 del D.M. 4 agosto 2011 n. 156 per il rinnovo del Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata”, approvato dal Consiglio con delibera n. 5 del 29 marzo 2023 e, in particolare, l’art. 3 rubricato “Casi di apertura delle buste” il cui comma quattro testualmente recita: *“L’apertura della busta è inoltre necessaria per lo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive, a norma del DPR n. 445/2000”*.
- la propria determinazione in data odierna, con cui è stata individuata la Struttura di supporto prevista dal Regolamento per l’accesso ai dati consegnati a norma degli articoli 2 e 3 del D.M. 4 agosto 2011 n.156;



DATO ATTO CHE:

- tutte le dichiarazioni sostitutive di atto notorio e di certificazione sono soggette al controllo formale al fine di appurarne la regolarità;
- la normativa prevede la possibilità di effettuare controlli anche a campione sulla veridicità delle autocertificazioni e sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà;
- i controlli effettuati sulle dichiarazioni sostitutive sono finalizzati a garantire la massima efficacia dell'azione amministrativa e la prevenzione di abusi in relazione alla procedura di assegnazione dei seggi nel Consiglio Camerale;
- è necessario, per le motivazioni su indicate, effettuare controlli a campione per le verifiche effettivamente rilevanti ai fini dell'esito della procedura, e comunque in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità dei contenuti delle stesse;

RICHIAMATE:

- la nota del Ministero per lo Sviluppo Economico prot. n. 183847 del 04.10.2011 nella quale si legge, tra l'altro: “[...] sottolineando la necessità di garantire la massima riservatezza dei dati associativi trasmessi dalle organizzazioni imprenditoriali, dalle associazioni sindacali e dei consumatori, si ritiene utile evidenziare che i controlli a campione trovano giustificazione, anche al fine di evitare un inutile appesantimento della procedura, oltre che nelle necessità legate a richieste provenienti da organi giudiziari, esclusivamente in esigenze di verifiche effettivamente rilevanti ai fini dell'esito della procedura di ricostituzione del consiglio camerale. [...]”. La circolare prosegue sottolineando che i “[...] controlli degli elenchi degli associati non giustificati da tali rilevanti esigenze possano e debbano essere evitati, costituendo una lesione del diritto alla riservatezza non proporzionale all'effettiva esigenza di tutela della regolarità e trasparenza del procedimento [...]”;
- la nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 0039517 del 7 marzo 2014, che precisa ulteriormente le modalità dei controlli da effettuare;

Alla luce della normativa riportata e vigente

DETERMINA

1. di adottare l'allegata procedura per l'esecuzione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive nell'ambito del procedimento di rinnovo del Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;



2. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet istituzionale della Camera di commercio della Basilicata www.basilicata.camcom.it nell'apposita sezione "Rinnovo del Consiglio 2023-2028".

Il Segretario Generale
Avv. Patrick Suglia

Il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.. Ove stampato, ai sensi dell'art. 3 bis commi 4 bis, 4 ter e 4 quater del suddetto Codice, lo stesso riproduce in copia l'originale informatico sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso la Camera di Commercio della Basilicata.

L'indicazione a stampa del soggetto firmatario responsabile dell'atto rende il documento cartaceo con piena validità legale, secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del d. lgs. 39 del 12 dicembre 1993.